

Criteria per l'assegnazione del VOTO DI COMPORTAMENTO

1. La valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti è espressa in decimi e concorre alla determinazione del credito scolastico.
2. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
3. Ad ogni voto numerico sono associate le seguenti descrizioni di comportamento:

10	<u>L'alunno</u> manifesta un comportamento lodevole, partecipativo e cooperativo garantendo una frequenza assidua e apprezzabili risultati nel profitto. Sempre impegnato nei confronti dei compagni e docenti.
9	<u>L'alunno</u> è corretto e generalmente collaborativo. Partecipa alla vita scolastica in modo apprezzabile, inoltre manifesta interesse per le proposte didattiche. Frequenta con regolarità le lezioni, è responsabile e disponibile nei confronti della comunità scolastica.
8	<u>L'alunno</u> mostra un comportamento sostanzialmente corretto. Partecipa alla vita scolastica con sostanziale regolarità. Non ha ricevuto note o ammonizioni scritte di particolare gravità. Frequenta le lezioni con profitto e interesse accettabili. A volte indugia nelle consegne e nei tempi di lavoro.
7	<u>Lo studente</u> ha un comportamento talvolta scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico. Accumula assenze e ritardi, ha ricevuto più ammonizioni scritte personali nell'arco del quadrimestre. Mostra una partecipazione sovente trascurata e distratta con ripetute incertezze nel rispetto delle consegne.
6	<u>Il comportamento</u> dell'alunno è spesso scorretto. Si rende responsabile di numerose assenze e/o ritardi anche non giustificati. La sua partecipazione è sovente di disturbo e viene ripetutamente ripreso per atteggiamenti arroganti e sfrontati nei confronti dei docenti e personale. Trascura il materiale, le strutture e le consegne. L'alunno ha ricevuto ripetute note scritte di richiamo nel corso del quadrimestre ed è sovente refrattario a correggersi. E' incorso in sanzioni disciplinari di natura brevemente sospensiva.
5	<u>L'alunno</u> ha un comportamento decisamente scorretto, prepotente, spavaldo e di sfida. Spesso minaccia compagni, docenti e personale della scuola. Si rende responsabile, anche con l'inganno, di continue assenze e/o ritardi. Riceve sovente ammonizioni gravi ed è stato, nel corso dell'anno, destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, comma 1 D.M. 5/2009. Successivamente all'irrogazione della sanzione non ha dimostrato apprezzabili e concreti atteggiamenti di cambiamento nel comportamento (art 4 comma 2 D.M. 5/2009).